



# COMUNE DI BARDONECCHIA



PROVINCIA DI TORINO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 3

### OGGETTO:

**AFFIDAMENTO CONSERVATIVO DI FAUNA SELVATICA -  
DETERMINAZIONI.**

L'anno duemilatredici addì venticinque del mese di gennaio alle ore 09:30 nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

1.	BORGIS Roberto	Sindaco	PRESENTE
2.	CAROLLO Salvatore	Vice Sindaco	PRESENTE
3.	BORTOLUZZI Giorgio	Assessore	PRESENTE
4.	CICCONI Pierangela	Assessore	PRESENTE
5.	GRISA Guido	Assessore	PRESENTE

Totale Presenti: 5  
Totale Assenti: 0

Partecipa all'adunanza il Segretario Dott.ssa DI MAURO Marcella.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

- Dato atto che l'art. 33 – comma 2 – della legge regionale 4.9.1996 n. 70 normava l'affidamento di esemplari di fauna selvatica (o parti di essi) abbattuti per caso fortuito o forza maggiore;
  - Riscontrato che l'art. 40 della legge regionale 5/2012 ha abrogato la sopra riportata disposizione legislativa, lasciando privi di indicazioni gli enti territoriali che si trovano nella necessità di allocare la fauna selvatica ritrovata sul proprio territorio, sia per "pubblica utilità" sia a favore di privati cittadini;
  - Sentito in proposito il Responsabile Territoriale del Servizio Tutela della Fauna e della Flora della Provincia di Torino che, in attesa di normativa regionale specifica, ritiene che i singoli Comuni debbano esprimersi sulla possibilità di affidamento degli esemplari di fauna selvatica abbattuti per cause accidentali o ritrovati morti, per dare continuità alla tracciabilità degli affidamenti e quale strumento per limitare detenzioni non autorizzate;
  - Definito che:
    - principalmente per i reperti di fauna rinvenuta morta o parti di essa occorre individuare una "destinazione di pubblica utilità";
    - per "affidamento conservativo" si intende l'assegnazione di un bene che permane di proprietà dell'Amministrazione pubblica e del quale può essere richiesta la restituzione in qualsiasi momento per motivi di pubblico interesse;
  - Richiamata la deliberazione della Giunta Provinciale di Torino n. 20 del 16.4.1998;
  - Considerato quindi che, nelle more dell'approvazione di una nuova legge regionale e per colmare il vuoto normativo creatosi con l'abrogazione della L.R. 70/1996, questa Amministrazione comunale ritiene di esprimere le seguenti determinazioni in merito alla fauna selvatica in disponibilità:
    - quale forma prioritaria di affidamento della fauna rinvenuta morta o parti di essa occorre individuare una destinazione di pubblica utilità, verificando la disponibilità dei musei naturalistici e dei parchi presenti sul territorio provinciale alla conservazione o alla sostituzione di reperti già presenti nelle loro collezioni pubbliche;
    - in mancanza della disponibilità di cui al punto precedente, si possono prendere in esame le richieste di privati cittadini dando la precedenza a coloro che hanno rinvenuto e consegnato il reperto. In tal caso viene autorizzato l'affidamento conservativo del reperto di fauna selvatica (o parti di essa) abbattuta per caso fortuito o forza maggiore, escludendo l'affidamento qualora l'animale rinvenuto risulti vittima di azioni di bracconaggio. Per gli affidamenti conservativi a privati verrà richiesto un versamento di € 30,00 quale parziale rimborso delle spese di istruttoria;
    - i privati cittadini dovranno rilasciare apposita dichiarazione circa:
      - l'assunzione di ogni responsabilità in merito alla conservazione del reperto;
      - la consapevolezza che il reperto, per motivi di pubblico interesse, dovrà essere restituito all'Ente pubblico di competenza;
      - l'obbligo di uniformarsi alle disposizioni legislative nazionali e regionali in materia che verranno emanate nel tempo;
  - Dato atto che sono stati acquisiti i pareri, espressi ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000, del responsabile del servizio interessato in merito alla regolarità tecnica, e del responsabile di ragioneria, in merito alla regolarità contabile;
- Ad unanimità di voti favorevoli

## DELIBERA

Per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

1. di definire che:

- principalmente per i reperti di fauna rinvenuta morta o parti di essa occorre individuare una “destinazione di pubblica utilità”;
- per “affidamento conservativo” si intende l’assegnazione di un bene che permane di proprietà dell’Amministrazione pubblica e del quale può essere richiesta la restituzione in qualsiasi momento per motivi di pubblico interesse.

2. Di esprimere le seguenti determinazioni in merito alla fauna selvatica in disponibilità, nelle more dell’approvazione di una nuova legge regionale e per colmare il vuoto normativo creatosi con l’abrogazione della L.R. 70/1996:

- quale forma prioritaria di affidamento alla fauna rinvenuta morta o parti di essa occorre attribuire una destinazione di pubblica utilità, verificando la disponibilità dei musei naturalistici e dei parchi presenti sul territorio provinciale alla conservazione o alla sostituzione di reperti già presenti nelle loro collezioni pubbliche;
- in mancanza della disponibilità di cui al punto precedente, si possono prendere in esame le richieste di privati cittadini con precedenza a coloro che hanno rinvenuto e consegnato il reperto. In tal caso viene autorizzato l’affidamento conservativo del reperto di fauna selvatica (o parti di essa) abbattuta per caso fortuito o forza maggiore, escludendo l’affidamento qualora l’animale rinvenuto risulti vittima di azioni di bracconaggio. Per gli affidamenti conservativi a privati verrà richiesto un versamento di € 30,00 quale parziale rimborso delle spese di istruttoria;
- i privati cittadini dovranno rilasciare apposita dichiarazione circa:
  - l’assunzione di ogni responsabilità in merito alla conservazione del reperto;
  - la consapevolezza che il reperto potrà essere restituito in qualsiasi momento per motivi di pubblico interesse;
  - l’obbligo di uniformarsi alle disposizioni legislative nazionali e regionali in materia che verranno emanate nel tempo.

3. Di inviare per conoscenza copia delle richieste alla Provincia di Torino - Servizio Tutela della Fauna e della Flora – sede di Oulx, per eventuali verifiche di competenza.

4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art.134, comma 4, del T.U.E.L. n.267/2000, con una seconda e distinta votazione resa in forma palese per alzata di mano, che dà esito unanime e favorevole.